

MITTENTE	ORDINE	TESTO	ANNOTAZIONI
Bichi Guido		in relazione alla revisione della definizione di atto medico veterinario, mi premetto di suggerire la seguente modifica alla definizione iniziale: ... le certificazioni, le prescrizioni, le attività di consulenza tecnico-professionale didattiche e formative relative a tutti gli atti sopradescritti. Ciò anche se nel settore alimentare in senso stretto, la consulenza tecnico professionale potrebbe essere appannaggio anche di biologi, tecnologi alimentari etc	
Colangeli Raimondo		atto medico veterinario per delineare le competenze rispetto ad altre figure professionali che si occupano di comportamento, andrebbe inserito l'aspetto psichico oltre che fisico (mental or physical disease). Se prendesse corpo il concetto di malattia mentale (patologia comportamentale) si evidenzerebbe l'esclusività del medico veterinario nella diagnosi, prognosi e supervisione dell'intervento riabilitatore dall'aspetto comportamentale a quello prescrittivo farmacologico/feromonale. quindi in maiuscolo le modifiche : Si definiscono "atto medico veterinario" le attività compiute, nel rispetto dei valori etici e deontologici, con l'obiettivo di mantenere e promuovere la salute e il benessere degli animali; tutte le attività di prevenzione della malattie FISICHE E MENTALI degli animali; tutte le procedure diagnostiche, terapeutiche – comprese le medicine complementari E DEL COMPORTAMENTO – e riabilitative; le attività relative alla protezione dell'uomo dai rischi e dai danni derivanti dalle malattie FISICHE E MENTALI degli animali, dal consumo di prodotti di origine animale con riguardo all'intera filiera produttiva finalizzato alla sicurezza alimentare; le certificazioni e le prescrizioni relative a tutti gli atti sopradescritti. Le attività definite come atto medico veterinario sono di competenza dei medici veterinari iscritti agli Ordini professionali. Il Medico veterinario è responsabile di ogni atto medico eseguito direttamente o sotto la sua supervisione e/o prescrizione	
Melosi Marco	OMV Livorno	Egr. Presidente, la bozza di definizione di "atto medico veterinario" proposta dalla nostra Federazione è stata attenzionata al Consiglio Direttivo dell'OMV della Provincia di Livorno che l'ha approvata senza nessuna correzione o suggerimento. Buon lavoro	
Matteucci Giacomo		Definizione di atto medico veterinario: Ogni atto eseguito nell'esercizio della professione RIVEDERE LA PROBLEMATICA INERENTE IL FARMACO NEGLI ANIMALI DA LABORATORIO	
Petrantoni Gaspare		Nell'attuale testo si legge "...con l'obiettivo di mantenere e promuovere la salute e il benessere degli animali..." Propongo di specificare "la salute ed il benessere psico-fisico" per sottolineare che solo il medico veterinario può farsi carico della diagnosi e cura dei disturbi comportamentali. Come tra l'altro è definito nel documento della FVE.	
	OMV Reggio Emilia	ATTO MEDICO VETERINARIO Si definisce "Atto medico Veterinario" l'insieme delle attività svolte, nel rispetto di valori etici fissati dal Codice Deontologico della professione, al fine di: Garantire e promuovere la salute e il benessere individuale e di gruppo delle varie specie animali allevate o detenute sia come soggetti d'affezione che di interesse zootecnico; Garantire e promuovere la salute e il benessere individuale e di gruppo di animali selvatici, sia di specie autoctone che esotiche o non convenzionali detenute ai fini conservativi e di tutela; Favorire le attività di prevenzione delle malattie infettive e non degli animali; Garantire l'insieme delle procedure diagnostiche e terapeutiche sia nel campo della medicina convenzionale che nel campo delle medicine complementari, riabilitative, comportamentali; Trattare e prevenire i danni e le conseguenze legate alla gestione della selezione genetica delle specie animali; Evitare e collaborare a prevenire interventi in grado di alterare non solo la integrità fisica degli animali ma anche il loro equilibrio psicofisico; Garantire, per gli aspetti veterinari, la protezione anche della salute umana dai rischi e dai pericoli rappresentati dagli agenti antropozoonosici; Garantire con la propria competenza la tutela della salute umana dai rischi di trasmissione di malattie con gli alimenti di origine animale nonché il controllo dei processi produttivi e di trasformazione da cui essi possono derivare e che caratterizzano il vasto campo della sicurezza alimentare; Favorire tramite attività didattiche, educative, di formazione e informazione la trasmissione delle conoscenze scientifiche veterinarie sia ai Veterinari che agli addetti del settore e alla collettività; Certificare, coerentemente alla deontologia e alla normativa di settore, gli interventi professionali prestati; Il Medico Veterinario è responsabile degli atti professionali eseguiti direttamente, con la sua supervisione o dietro sua prescrizione anche quando tali prestazioni siano svolte in collaborazione con altre figure professionali, sanitarie e non; Le responsabilità e le competenze collegate all' "Atto medico Veterinario" accomunano tutti i Medici Veterinari, sia che svolgano la professione come libero professionisti o come dipendenti del settore privato o pubblico all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Le attività compiute come "Atto medico Veterinario" debbono sempre essere svolte nel rispetto delle normative vigenti e i professionisti dovranno garantire non solo il possesso dei requisiti generali per l' esercizio professionale, ma garantire anche conoscenze e competenze specifiche rispetto all' ambito operativo ricoperto.	

Riccio Carlo		Proposta per la definizione di "atto medico veterinario" : qualunque atto che necessita le conoscenze e la preparazione tecnico/scientifica- deontologica di un Medico Veterinario, sia di tipo clinico, chirurgico, comportamentale o educativo che riguardi gli animali.
Castellano dr Guido	OMV Roma	Caro Gaetano, nel condividere le considerazioni in merito all'importanza di una norma che definisca cosa si intenda per "atto medico veterinario" riterrei opportuno valutare la possibilità di ricomprendere nella definizione già in essere anche le attività didattiche e formative, limitatamente alle materie cliniche. Cordiali saluti.
Rossi Alfredo (veterinario dirigente ASLBN docente a c. Università di Napoli Federico II - DMVPA spec. in Ispezione degli Alimenti di O.A. spec. in Diritto e Legislazione Veterinaria)		1. Qualsiasi atto volto a determinare lo stato fisiologico e comportamentale di un animale o di un gruppo di animali o la sua salute, la prevenzione e la diagnosi delle malattie e del dolore, il loro trattamento anche riabilitativo e la prescrizione di farmaci; nonché qualsiasi atto riguardante l'integrità fisica dell'animale in un contesto terapeutico o zootecnico. 2. Le attività relative alla protezione dell'uomo e dell'ambiente dai pericoli e dai rischi derivanti dalle malattie degli animali e dai prodotti di origine animale, con particolare riferimento alla prevenzione, alla diagnostica e all'ispezione degli alimenti di origine animale. 3. L'atto medico veterinario è una responsabilità del medico veterinario abilitato e deve essere eseguito dal medico veterinario o, se del caso, sotto la sua diretta supervisione e/o prescrizione. Relazione illustrativa Al comma 1 è definito l'atto medico veterinario svolto nell'ambito della medicina e della chirurgia degli animali, evidenziando in particolare gli aspetti sanitari legati alla zootecnia, all'etologia e più in generale al benessere animale in tutti gli ambienti. Al comma 2 vengono definite le attività relative alla protezione dell'uomo e dell'ambiente derivanti dalle malattie degli animali, dai prodotti di origine animale circoscrivendo quegli atti che per formazione scientifica sono da ascrivere alla competenza del medico veterinario: prevenzione, diagnostica e l'ispezione degli alimenti di origine animale. N.B.: L'articolo andrebbe inserito in contesto legislativo relativo agli atti riservati alla professione con tutela penale per esercizio abusivo della professione. Interessante spunto, specie per le talune deroghe per studenti e arti ausiliarie è il "Code rurale et de la pêche maritime" della Repubblica Francese art. L243-1 (https://www.legifrance.gouv.fr/affichCode.do?idSectionTA=LEGISCTA000023458165&cidTexte=LEGITEXT000006071367&dateTexte=20160514)
	OMV Forlì Cesena	(Pag. 1) tutte le attività di prevenzione della delle malattie degli animali; tutte le procedure diagnostiche, terapeutiche – comprese le medicine complementari – e riabilitative; le attività relative alla protezione dell'uomo dai rischi e dai danni derivanti dalle malattie trasmesse trasmesse dagli degli animali (zoonosi), da dai <u>rischi legati al consumo di alimenti in termini di sicurezza alimentare consumo di prodotti di origine animale</u> con riguardo all'intera filiera produttiva (dall'allevamento alla tavola) finalizzate alla sicurezza alimentare ; le certificazioni e le prescrizioni relative a tutti gli atti sopradescritti. (Pag. 2) OIE recommendations on the Competencies of graduating veterinarians ('Day 1 graduates') to assure National Veterinary Services of quality http://www.oie.int/fileadmin/Home/eng/Support_to_OIE_Members/Vet_Edu_AHG/DAY_1/DAYONE-B-ang-vC.pdf Anche se solo alcuni medici veterinari concentreranno le loro carriere sulla componente pubblica dei Servizi veterinari Nazionali, tutti i medici veterinari, a prescindere dall'ambito professionale dove praticeranno dopo <u>la</u> laurea, sono responsabili

[link documento originale:](#)

[atto medico vet allegati \(002\).docx](#)

OIE recommendations on the Competencies of graduating veterinarians ('Day 1 graduates') to assure National Veterinary Services of quality

http://www.oie.int/fileadmin/Home/eng/Support_to_OIE_Members/Vet_Edu_AHG/DAY_1/DAYONE_B_ang_vC.pdf

Anche se solo alcuni medici veterinari concentreranno le loro carriere sulla componente pubblica dei Servizi veterinari Nazionali, tutti i medici veterinari, a prescindere dall'ambito professionale dove praticheranno dopo la laurea, sono responsabili della promozione della salute e benessere degli animali, della sanità pubblica veterinaria, e della sicurezza alimentare.

Florentini Dr.ssa Laura
Formattato: Inglese (Stati Uniti)

Unknown
Codice campo modificato

Florentini Dr.ssa Laura
Formattato: Inglese (Stati Uniti)

Florentini Dr.ssa Laura
Formattato: Inglese (Stati Uniti)

Florentini Dr.ssa Laura
Formattato: Giustificato

(Pag. 3)

Art. 44.

Formazione del medico veterinario

1. L'ammissione alla formazione del medico veterinario e' subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore che dia accesso, per tali studi, alle Università.

